



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 2

venerdì 28 gennaio 2011

ANNUNCIATO CONGRESSO IN- TERNAZIONALE PER IL PROSSIMO LUGLIO GARGANO: "CALCOLEREMO IL VALORE ECO- NOMICO DELLA FUNZIONE AM- BIENTALE SVOLTA DALL'IRRIGA- ZIONE."

"Non è sufficiente ribattere puntualmente, ma bisogna dare una risposta di sistema a chi, per evidente pregiudizio culturale o non conoscenza, insiste nell'accusare l'agricoltura di consumare troppa acqua. La stiamo approntando e, insieme alle Organizzazioni Professionali Agricole e ad autorevoli rappresentanti del sistema territoriale, nonché con l'ausilio scientifico del mondo accademico, daremo un valore al beneficio ambientale apportato dall'irrigazione e che è ben rappresentato da almeno due questioni di grande importanza per il futuro della stessa vita, quali la ricarica delle falde acquifere ed il contrasto alla loro salinizzazione." Lo ha affermato Massimo Gar-

gano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, annunciando a Novara, in occasione della Conferenza Organizzativa dei consorzi di Piemonte e Lombardia, l'organizzazione di un Congresso Internazionale per l'inizio del mese di luglio a Roma.

"Va anche ricordato - ha proseguito Gargano - che dalla disponibilità irrigua dipende l'84% di quel *made in Italy* agroalimentare, indicato, da una recente ricerca, come il secondo motivo, dopo il patrimonio artistico e territoriale, per il quale un turista sceglie di soggiornare in Italia. Non è certo l'agricoltura - ha attaccato il Presidente **A.N.B.I.** - a minare la qualità dell'acqua, anzi sono i campi a rischiare di essere vittime di inquinamenti derivati da altri settori produttivi! I consorzi di bonifica sono, da sempre, alfieri di quella necessaria sensibilità verso le tematiche idriche, oggi indotta da recenti e ripetuti eventi climatici talvolta anche disastrosi; ne è ulteriore prova il progetto Irriframe, di cui è in fase di avvio la concreta attuazione: attraverso un sistema informatico, che combinerà più fattori, ciascun agricoltore riceverà via sms o sul

computer, precise indicazioni sulle modalità e le tempistiche irrigue al fine di ottimizzare l'uso dell'acqua."

Ai lavori, presenti i Presidenti delle **Unioni Regionali Bonifiche "Piemonte"** (Vittorio Viora) e **"Lombardia"** (Carlo Anselmi), è intervenuto anche il Direttore Generale **A.N.B.I.**, Anna Maria Martuccelli, che, nell'illustrare i temi che saranno oggetto del dibattito in sede di Conferenza Organizzativa, si è soffermata sui rischi, legati ad una non corretta interpretazione della Direttiva Europea sulle Acque, che si va diffondendo, e la cui conseguenza sarebbe, fra l'altro, un forte aumento dei costi irrigui a carico delle imprese agricole; ha inoltre condiviso l'allarme per i crescenti oneri burocratici ed ha auspicato la massima trasparenza e semplicità nella comunicazione dei contributi a carico dei consorziati.

Veneto ESPERTI CINESI STUDIANO UN TERRITORIO PARTICOLARE

Una delegazione di esperti, provenienti dalla Cina,

ha visitato il comprensorio del **Consorzio di bonifica AdigEuganeo** (con sedi a Conselve ed Este, in provincia di Padova): in particolare l'idrovora di Ca' Bianca a Chioggia e la foce del fiume Brenta. Gli studiosi hanno potuto da un lato approfondire l'esperienza italiana nell'affrontare la problematica della salinizzazione delle falde, dall'altro rivolgere l'attenzione alle opere di sbarramento del Brenta ed il cui progetto definitivo è in istruttoria regionale e ministeriale. La delegazione di ricercatori ha visitato le aree consorziali, interessate dal processo di contaminazione salina, per prendere atto della complessità della situazione idraulica e delle problematiche idrogeologiche dell'area. Nell'occasione sono state evidenziate alcune analogie con le emergenze ambientali costiere cinesi, anche riguardo alla subsidenza delle torbe, che l'ente consorziale indaga da circa 15 anni con l'aiuto del C.N.R. (Consiglio Nazionale Ricerche) di Venezia e della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova. Gli ospiti hanno apprezzato la sinergia scientifica, che ha permesso di evidenziare, alle amministrazioni pubbliche, la vulnerabilità di un territorio posto per circa ventimila ettari sotto il livello del mare, ottenendo anche importanti finanziamenti per la mitigazione dei fenomeni naturali ed antropici. Da diversi anni i ricercatori cinesi studiano analogo processo nella regione dello Shandong, dove sono state attuate varie misure per la sua mitigazio-

ne, come la realizzazione di barriere alle foci dei fiumi per contrastare la marea, diaframmature ed invasi di acqua dolce. La visita della delegazione cinese alle opere del **Consorzio di bonifica AdigEuganeo** si è svolta nell'ambito del 5° Project Meeting tenutosi a Venezia.

Toscana **FRENATI GLI ALLAGAMENTI**

Si sono conclusi i lavori dell'atteso progetto di regimazione delle cosiddette "acque alte" a Ginestra Fiorentina, frazione del comune di Lastra a Signa. Il progetto è servito a regimare il deflusso delle acque superficiali dalle strade sterrate e dai terreni, che sovrastano l'abitato, in modo da evitare i cosiddetti fenomeni di "ruscellamento"; il "trasporto a valle" di materiali inerti comportava, infatti, evidenti disagi per la viabilità del paese. L'intervento, realizzato con fondi comunali e regionali, è stato eseguito dal **Consorzio di bonifica della Toscana Centrale** (con sede a Firenze) in collaborazione con la locale Amministrazione Civica.

Calabria **COSTANTE RICERCA DELLA MASSIMA EFFICIENZA**

E' stata una riunione operativa a sancire la nuova fase nei rapporti tra il **Consorzio di bonifica Ionio Crotonese** (con sede nel capoluogo di provincia) e le Organizzazioni

Professionali Agricole provinciali. Nel corso dell'incontro è stato illustrato il bando pubblico per la formazione di un elenco di imprese agricole candidate ad assumere in appalto servizi di manutenzione del territorio nel comprensorio consortile: sfalcio, taglio alberi e loro potatura, pulizia fossi e scoline, sgombero materiali, manutenzione viabilità minore e sentieristica, sistemazione scoli e canali. Altro tema in discussione era la nuova metodologia nella stipula dei contratti irrigui: agli utenti sarà richiesto, da quest'anno, un precontratto, che permetterà all'ente consorziale di avere un quadro pressoché certo delle richieste, ottimizzando l'uso delle risorse idriche.

Lazio **VERIFICHE SUL POSTO**

Una nutrita rappresentanza di studenti, iscritti alla facoltà di ingegneria dell'Università di Cassino, ha visitato il **Consorzio di bonifica Valle del Liri** (con sede nella stessa città). Nell'incontro con i vertici consorziali è stato sottolineato l'importante ruolo che l'ente tuttora esercita nella prevenzione e mitigazione dei gravi rischi idrogeologici del territorio. In particolare è stato ricordato come si rese necessaria, negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale, l'istituzione di una apposita realtà con il preciso scopo di bonificare l'intero territorio idrografico. Gli studenti sono stati



anche accompagnati a visitare il sito dove il Consorzio ha realizzato uno dei più recenti interventi: il risanamento idrogeologico e la sistemazione idraulica delle zone San Domenico Vertelle e Pescarola, nel comune di Cassino, da sempre caratterizzate da un consistente rischio idraulico determinato dalle condizioni morfologiche dell'area ed aggravato dalla realizzazione della superstrada Cassino-Sora, il cui rilevato costituisce, di fatto, uno sbarramento al deflusso idrico. La realizzazione delle opere si è resa indispensabile per l'esecuzione degli interventi di progetto a salvaguardia del nuovo ospedale cittadino.

Emilia-Romagna **UN ULTERIORE** **TASSELLO**

“Un altro risultato raggiunto: la realizzazione di un impianto di produzione elettrica da energia rinnovabile e connesso ad una rete di distribuzione esistente, gestita da terzi”. La soddisfazione è quella del **Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale**: recentemente, infatti, a Castelnovo Sotto, in località Gazzo, sul tetto del magazzino consortile, è stato installato un moderno impianto fotovoltaico, che fa parte del piano consorziale per il rientro energetico, articolato su 2 direttrici: idroelettrico e fotovoltaico. Il nuovo impianto produrrà

annualmente energia per 16.000 kilowattora, pareggiando i consumi energetici dell'officina attigua; il rientro dell'investimento, interamente finanziato con fondi dell'ente, è previsto dopo sette anni circa. Quello di Castelnovo Sotto è l'ottavo impianto fotovoltaico del Consorzio, che ha sede a Reggio Emilia ed è stato realizzato in soli 6 mesi”.

Puglia **IN MOSTRA PER** **UNO SVILUPPO** **COMPATIBILE**

Ha riscosso grande successo lo spazio espositivo allestito dal **Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi**, su invito dell'Istituto Agrario Lanoce, nell'ambito della manifestazione Job & Orienta a Maglie. Da anni l'ente consortile (con sede ad Ugento, in provincia di Lecce) denuncia le criticità idrogeologiche del Salento leccese, cui necessita un sistema di monitoraggio e valutazione della vulnerabilità, lavorando sulla prevenzione e non sulla gestione delle emergenze. La partecipazione all'iniziativa voluta dalla scuola di Maglie era finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività consorziali svolte in sintonia anche con le esigenze recentemente indicate dal Papa: “Occorre puntare in modo veramente concertato su un

nuovo equilibrio tra agricoltura, industria e servizi, perché lo sviluppo sia sostenibile e l'aria, l'acqua, le altre risorse primarie siano preservate come beni universali.”

Veneto **UNA STORIA CHE** **CONTINUA**

Il **Consorzio di bonifica Adige Po**, istituito nel 2009 dalla fusione dei preesistenti enti “Polesine Adige Po” e “Padana Polesana”, vede oggi riunito anche il grande patrimonio di documenti conservati nei due archivi. Sulla scia di una già avviata opera di recupero e ordinamento di tali reperti, è stata ora pubblicata un'ulteriore guida ad alcuni fondi archivistici consortili: “I precedenti storici del Consorzio Adige Po” a cura dei ricercatori Francesca Pivrotto e Lorenzo Maggi. Si tratta degli archivi della Commissione rappresentante i consorzi polesani inferiori al Sostegno Bosaro, della Commissione esecutiva per la bonificazione generale della provincia di Rovigo e del Comitato per la tutela degli interessi idraulici polesani; si tratta di comitati che, nella seconda metà dell'Ottocento, lavorarono per la fusione di tutti i consorzi in un unico ente, che si occupasse di Bonifica tra i fiumi Adige e Po.